



RedC

**Ruspe già al lavoro in via Mattei  
Opposizioni scatenate:  
«Ne arriverà il doppio»**

F. Pandolfi a pagina 2 e 3

# MIGRANTI ALTRI 300 POSTI

**ALLARME** SINDACATI DI POLIZIA E OPPOSIZIONI

## «Profonda preoccupazione: questi numeri diventano un problema di ordine pubblico»

**I LAVORI** di ampliamento dell'Hub di via Mattei, per altri 300 posti, scatena subito reazioni contrarie non solo nel mondo politico, ma anche in quello delle forze dell'ordine. «Non possiamo esimerci, in queste ore, dall'esprimere la nostra profonda preoccupazione per la situazione della struttura: sia per l'aspetto legato alla sicurezza dei poliziotti che ci lavorano, sia per quel che riguarda l'impatto di una struttura del genere nel contesto urbano in cui è collocato – commenta Tonino Guglielmi, segretario provinciale del Sap –. Un tale flusso di persone e i numeri della struttura richiederanno uno sforzo non indifferente a una

Questura che già riesce a malapena a coprire i numeri attuali. D'altro canto la presenza di 1200 persone diventa una questione (non vogliamo, per ora, definirlo problema) di ordine pubblico». Dello stesso avviso anche Amedeo Landino, segretario provinciale del Siulp: «Auspichiamo che la nostra amministrazione valuti seriamente iniziative per alleggerire i già gravosi carichi di lavoro dei colleghi che svolgono le attività connesse all'accoglienza, come la Scientifica e l'ufficio Immigrazione, che rischiano il collasso – spiega Landino –. Purtroppo i nostri

appelli sulle carenze di personale e la mancanza di locali idonei per lavorare sono rimasti inascoltati. Non regge più l'alibi dell'emergenza, servono misure strutturali e ri-



Peso: 1-29%,54-48%,55-3%

sorse umane adeguate».

**ALLE** forze dell'ordine, poi, si associa anche il mondo politico: «L'ampliamento dell'ex Cie va nella direzione esattamente opposta a quella che da anni invociamo, ovvero la sua chiusura. Se ci si sta muovendo in questa direzione è segno evidente che presto avremo delle brutte sorprese e dei nuovi arrivi in numeri elevati – dice Marco Lisei, consigliere comunale di Forza Italia –. Sono numeri esplosivi per la città, che ha accolto oltre ogni limite. L'origine di ogni male è la scellerata scelta di trasformare il Cie in Hub e aprire così le

porte ad un'ondata di profughi e clandestini che pare non avere mai fine. Scelta di cui sindaco e Pd devono assumersi la responsabilità».

La possibilità che in regione possano arrivare 800 nuovi immigrati e che i lavori di ampliamento dell'Hub, permetteranno di accogliere fino a 1100 persone, crea allarme: «Numeri di questo tipo creano preoccupazioni sulla qualità dei controlli identificativi e sanitari che vengono fatti su queste persone che poi si riversano sul territorio, molte finendo a mendicare o nelle mani della criminalità – commenta Galeazzo Bignami, con-

sigliere regionale di Forza Italia –. Una vera e propria emergenza sicurezza che non trova neppure alcuna giustificazione nell'accoglienza perché, quando i numeri sono di questa portata, l'Hub non riesce neppure a garantire un tetto a tutti, ammassandoli dentro una vera e propria tendopoli». «Finché il territorio non mostrerà fermezza, rifiutando nuovi arrivi, il governo non adotterà i necessari provvedimenti – conclude Umberto Bosco, consigliere comunale della Lega Nord –. È fondamentale ammettere che c'è un limite al numero di persone che possiamo accogliere».

**Francesco Pandolfi**

## TEMI CALDI

### Gli agenti

Gli uomini della Scientifica e dell'Ufficio immigrazione rischiano il collasso, secondo il Siulp: «Da tempo chiediamo personale e locali idonei per lavorare, ma siamo rimasti inascoltati»



### I partiti

Forza Italia e Lega nord sul tema dei nuovi arrivi sono concordi: «Con questi numeri non si garantisce neanche un tetto a tutti. Bisogna ammettere che c'è un limite da non superare»



### LA NUOVA AREA

DOPO I LAVORI L'HUB DI VIA MATTEI ARRIVERÀ AD UNA CAPIENZA DI 1.100 POSTI: UNA NUOVA AREA REALIZZATA CON LE TENDE



### SMISTAMENTO

I MIGRANTI QUI VENGONO FOTOSEGNALATI, INSERITI NELL'ELENCO DEI RICHIEDENTI ASILO CON L'IMPRONTA DIGITALE E POI 'SMISTATI'



Qui sopra e a fianco gli arrivi dei mesi scorsi. Uomini e donne, oltre che intere famiglie con bambini, che poi vengono trasferiti altrove

### CANTIERE

A destra le ruspe al lavoro nello spazio dietro l'Hub di via Mattei: si cerca di preparare in fretta lo spazio per altri 300 posti e non essere colti impreparati

